



Comune di Cervasca

Verbale del Revisore n. 12-2025

OGGETTO: parere sulla proposta di Consiglio Comunale n. 17 del 19/06/2024. Bilancio di previsione 2025/2027: salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, contestuale variazione di assestamento generale del bilancio e verifica dei programmi.

Il sottoscritto Revisore

VISTA

la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa a quanto in oggetto e i suoi allegati,

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del C.C. n. 48 del 16/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- con Deliberazione del C.C. n. 49 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- con Deliberazione del CC n. 8 in data 31/03/2025 è stato approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2024;
- il risultato di amministrazione 2024 ammonta a complessivi euro 1.216.561,34 di cui 393.571,92 di fondi accantonati; Euro 545.829,78 di fondi vincolati, Euro 42.756,61 di fondi destinati agli investimenti ed euro 234.403,03 di fondi disponibili,

RICHIAMATO

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2; 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di



Comune di Cervasca

previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”,

ATTESO

- che il comma 8 del dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- che non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- che non risultano alla data di predisposizione della proposta di deliberazione di C.C. in oggetto:
 - debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
 - richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio come da dichiarazioni rese dai responsabili di servizio ognuno per i codici di bilancio attribuiti a mezzo PEG/PDO);
- che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 presenta un avanzo di amministrazione dal quale, tenuto conto dei fondi accantonati, dei fondi vincolati e dei fondi destinati agli investimenti, residuano fondi disponibili per € 234.403,03;
- che l'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2025 evidenzia una situazione attuale di equilibrio, seppur risultino necessarie alcune variazioni delle poste in entrata e in spesa al fine di adeguare gli stanziamenti in base alle necessità attuali come prospettate dai Responsabili di servizio, ognuno per le voci di bilancio in entrata e spesa attribuite a mezzo del PEG (Piano esecutivo di gestione) finanziario 2025 approvato con deliberazione n. 147 del 19/12/2024 e PDO (Piano dettagliato degli obiettivi) approvato, in seno al PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) con deliberazione CG n. 44 in data 27/03/2025,

EVIDENZIATO

- che l'ente ha effettuato la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- che l'ente durante il corrente esercizio e fino alla data di predisposizione della proposta di deliberazione in oggetto, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte, presentando un fondo iniziale di cassa, al 01.01.2025 di euro 1.387.872,97 e, un fondo di cassa previsto al 31/12/2025 di euro 1.049.352,77;
- che l'ente durante il corrente esercizio, non ha effettuato e non prevede di effettuare accensione di mutui, presiti o aperture di credito, e sta altresì provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti precedentemente contratti;
- che il Bilancio di previsione 2025/2027 prevede uno stanziamento del “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione” (FCDE) adeguato e commisurato rispetto alle poste di entrata con riferimento alle % di incasso rilevate negli anni precedenti;
- che il FCDE corrente stanziato nell'esercizio 2025/2027 viene adeguato sulla scorta dei nuovi stanziamenti in entrata, assoggettati a variazione, in particolare quelli per accertamenti dell'entrata per imposte e tasse;
- che risulta adeguato il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione tenuto anche conto che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi,

CONSIDERATO

- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;



Comune di Cervasca

- l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

- il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria") del D.Lgs. 118/2011,

ATTESTATO

che, stante il permanere dell'equilibrio di bilancio l'amministrazione ha applicato oltre alle quote già previste in precedenza le seguenti quote di avanzo di amministrazione rilevate per il 2024:

- quota di avanzo vincolato di euro 2.928,00 per acquisto di supporti informatici in cloud per il servizio tributi comunale finanziandoli con l'avanzo vincolato da fondi PaDigitale 2026 attribuiti per il cloud e risparmiati con vincolo in avanzo 2024;
- quota di fondi per investimenti per ueo r 1.141,75 di avanzo vincolato per il finanziamento dell'opera di riqualificazione della biblioteca comunale;
- quota di euro 22.000,00 prevista per l'acquisto di nuovi supporti informatici (spesa in conto capitale) per la sostituzione di PC e supporti obsoleti e che non permetteranno il passaggio ai nuovi sistemi di supporto windows e office stante la scadenza dell'aggiornamento di quelli attualmente in uso (Windows 10 e Office 16 e 19),

VISTO

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- tutti gli allegati che rappresentano parte integrante della proposta di Consiglio Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.
- le relazioni rese dai Responsabili di Area ognuno per le attività richiesta dall'amministrazione a mezzo PEG nelle quali vengono esplicitati i programmi attribuiti per il 2024 e le fasi di raggiungimento alla data attuale;
- la variazione di assestamento generale al bilancio definita ai sensi di legge e atteso che vengono mantenuti anche in previsione gli equilibri previsti dalla norma,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

relativamente alla proposta di Consiglio Comunale n. 17 del 19/06/2024 - Bilancio di previsione 2025/2027: salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, contestuale variazione di assestamento generale del bilancio e verifica dei programmi.

Cervasca, 03 luglio 2025

Il Revisore
Dott. Stefano PUGNO